

D.A. n.

85/CAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B.;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.D.G. n. 34 del 15.01.2019 con il quale è stato conferito, al Dott. Angelo Fiandaca, l'incarico di Dirigente del Servizio II.PP.A.B. del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.Reg. del 27.06.2019, n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 in vigore dall'1 agosto 2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "ad interim" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'IPAB "OO.PP. Riunite Pastore e San Pietro" di Alcamo (TP), approvato con D.P.Reg. n. 288/Gr. V/S.G. del 27.11.2001, il quale dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, designati rispettivamente: uno dalla Diocesi di Trapani; uno dalla Prefettura di Trapani; uno dal Sindaco del Comune di Alcamo; uno dalla A.S.P. competente per territorio; uno dall'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro;

VISTA la nota prot. n. 8225 del 08.03.2018 con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a fornire le designazioni di propria competenza, al fine della ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente stante la sopravvenuta decadenza dello stesso;

VISTA la nota n. 8835 del 14.03.2018 di richiesta designazione assessoriale;

VISTA la nota del Sig. Prefetto di Trapani, prot. n. 5230 del 4.04.2018, inviata via pec in data 27.02.2018, di designazione del Dott. Fabio Settipani, nato ad Alcamo (TP) il 15.03.1974 ed ivi residente;

VISTA la nota della Diocesi di Trapani, prot. n. 534/2018.II.3.H. dell'11.05.2018, di designazione del Dott. Alberto Donato, nato a Alcamo il 03.06.1957 ed ivi residente;

CONSIDERATO che la Diocesi di Trapani, con nota n. 628/2018.II.3.H. del 6.06.2018 ha comunicato che è in corso la verifica della predetta designazione, a seguito della nota del Commissario straordinario, prot. n. 1093 del 30.05.2018, che ha ravvisato un vizio di forma;

VISTO il D.A. n. 125/GAB. del 13.11.2018 con il quale il Sig. Vito Giuliana, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB suddetta per la durata di mesi tre, al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

VISTE le note prot. nn. 15065 e 15080 del 30.04.2019 con le quali sono state sollecitate le designazioni di competenza da parte della Curia arcivescovile di Trapani, nonché del Sig. Sindaco del Comune di Alcamo;

VISTA la nota n. 15081 del 30.04.2019 di richiesta designazione assessoriale;

VISTA la propria nota n. 4510/GAB. del 26.07.2019 di conferma incarico di commissario straordinario dell'IPAB in parola, del Sig. Vito Giuliana, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso il Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale, per la durata di mesi tre;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 4677/GAB. del 07.08.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'IPAB nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. Vito Giuliana, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è confermato Commissario straordinario dell'IPAB "OO.PP. Riunite Pastore e San Pietro" di Alcamo (TP), per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta, il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART. 3

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 5 SET. 2019



L'ASSESSORE

Dott. Antonio Seavone